A URBINO TRE GIORNI DI INIZIATIVE CON IDEALE FESTIVAL

Dal 21 al 23 giugno

Musica, talk, arte, mostre, il teatro che ricorda Paolo Volponi e la performance del collettivo universitario "The Others" nella 3a edizione, dal tema "La follia dell'equilibrio"

Urbino, 19 giugno 2024 – Dopo il *Viaggio interiore* affrontato nel 2023, torna **Ideale Festival**, che renderà Urbino un enorme palcoscenico a cielo aperto da venerdì 21 a domenica 23 giugno. Tema dell'edizione 2024, la terza, sarà *La follia dell'equilibrio*, che sarà esplorato grazie a un cartellone fitto di eventi, tra conferenze, cene spettacolarizzate, azioni performative e musica dal vivo. Anche quest'anno la manifestazione, palcoscenico internazionale delle arti e delle culture, sarà diretta da **Christina Magnanelli Weitensfelder**, che l'ha organizzato in collaborazione con **Born by Chance**, **Milena Santi**, **Aimagazinebooks** e **Ideale Group**.

"Ideale è il primo festival diffuso del Montefeltro, che cresce e si evolve accompagnando la metamorfosi del *concept* del **Rinascimento**. tra pluralità e modernità. come prototipo creativo – spiega la direttrice artistica –. Il festival diffuso è la costruzione plurale di **Ideale Group**, squadra composta da creativi e professionisti della comunicazione e da appassionati della storia rinascimentale come opportunità di narrazione infinita tra modernità e tradizione. Tra arti, rinascenze e mito futuro, è la legittimazione di un festival italiano che si dedica alle magnificenze dell'Era del carattere e del Tempo della creatività. È l'idea di Ideale".

Venerdì 21 giugno – Parco della Resistenza e Fortezza Alborno

Come da tradizione, l'evento si aprirà con il solstizio d'estate, il 21 giugno, celebrato tra **Parco della Resistenza** e **Fortezza Alborno** a partire dalle 16.15, con l'inaugurazione di una mostra di fotografie urbex (la riscoperta di edifici urbani abbandonati) curata da **Milena Santi** e a ingresso libero. Tra le opere esposte ci saranno anche quelle di **Alessandro Rumi**, il *Corsaro dell'urbex*, vincitore di numerosi premi internazionali.

Si proseguirà con un doppio evento in collaborazione con il **bar & ristoro La Fortezza**. Dalle 17 si alterneranno vari artisti sul palchetto allestito di fronte al bar, a partire da **Donatella Marchi** e **Claudio Compagnucci** di **Teatro Cust2000**, che renderanno omaggio allo scrittore **Paolo Volponi**, nel centenario della sua nascita, mettendo in scena *Il dialogo tra la Luna ed il Calcolatore* contenuto nelle *Mosche del capitale* (1989), ove la luna, simbolo ancestrale, interroga il calcolatore sul suo ruolo nella società. Seguiranno il concert-talk *Il Tao e l'equilibrio musicale*, di **Fabrizio Del Borgo**, e una replica del talk sui simboli da parte di **Tatiana Campolucci**. Tali eventi saranno a ingresso libero e, parallelamente, ci sarà un evento Off con l'installazione *Dodo Reale* dell'artista **B-Kunst**. Alle 19 si passerà al *Super Gusto* grazie all'apericena solstiziale da consumare all'aperto, curato da **Davide Damasi** ed **Eugenio Bedini**, su prenotazione. Seguirà un after party in compagnia di **DJ Andrew Times**.

Sabato 22 giugno – Piazza della Repubblica e piazza Duca Federico

Sabato 22 giugno Ideale si sposterà nel cuore del centro storico, sempre di pomeriggio e sera. Darà il via alle iniziative un evento off con il cantautore di Sant'Angelo in Vado **COMELINCHIOSTRO**, che si esibirà in **piazza della Repubblica** alle 17. Dopo la musica, spazio di nuovo al teatro, quello "d'azione" di **Alice Pagliaro**, che alle 18.45 dirigerà uno spettacolo dal titolo *È una questione di ordine pubblico*. Il teatro attivo proposto da Pagliaro non rassicura per niente: il pubblico non si identifica con storie avvincenti e personaggi noti, ma è spinto a porsi

domande e a osservare la realtà in modalità critica. Lo spettacolo sarà interpretato dai 7 attori universitari del gruppo **The Others**, che immergeranno gli spettatori nell'azione scenica, includendo dimensioni fisiche, vocali e spirituali, fino a toccare l'opacità della negazione della follia intesa come realtà, che altro non è che un equilibrio apparente.

Alle 19.30 ci si sposterà nella zona monumentale, in **piazza Duca Federico**, all'ombra di **Palazzo ducale** e del **Duomo**, con una jam session organizzata da **Born by Chance** e **Fuoritema**, che svelerà l'enigma della scomparsa di Mimmo. Tutte le performance del giorno saranno a ingresso libero.

Domenica 23 giugno – Parco della Resistenza e Fortezza Albornoz

Come un'universale esperienza di opera collettiva, il Festival si chiuderà in modalità scoppiettante e un po' analogica. Di pomeriggio e sera, techno-afro DJ-Set del torinese dalle origini urbinati **Monking**, giochi di fuoco di **Atmosfire**, il duo punk jesino **OK DIE!**, il power metal del gruppo **Winter Tales** e la light-experience con le **Dame Bianche Teatro Vagante**. Per cominciare, si potrà partire da un aperitivo, facendo poi quattro salti con la pizzica salentina della compagnia pesarese **Chora**, in arrivo alle 18.30. Il tutto, racchiuso tra le mura del **Parco della Resistenza – Fortezza Albornoz**. Impossibile non divertirsi con *Gusto*. Per chi volesse godersi fino in fondo il festival, alle 5, sempre in Fortezza, la fanese **Sara Minelli** incanterà il pubblico con la propria voce all'alba, accompagnandosi al pianoforte. Si potrà fare colazione sull'erba, è consigliato portarsi una coperta. Ingresso libero.

IDEALE. Ideale è un festival transculturale site specifico ed itinerante dal carattere visionario e sperimentale. Talk, tanta musica dal vivo, arti performative e idee di forma per il gusto. Riflessioni sulla società e sulla condivisione. **Tema dell'edizione 2024:** La follia dell'equilibrio. **Eventi Off.** **Zine da collezione di IDFestival:** L'Aperitivo Illustrato⁸⁰, distribuito nel Montefeltro, Fano, Pesaro. Ideale. Qualunque sia la vostra destinazione.

IDEALE FESTIVAL, URBINO 21-23 GIUGNO 2024. Finalmente.

Si ringrazia: Comune di Urbino, Urbino Servizi, i volontari, i musicisti, senza i quali nulla si sarebbe potuto organizzare, e tutti gli appassionati della cultura sperimentale d'avanguardia, convinti che la Visione sia una cosa seria e indispensabile.